



COMUNE DI TORCHIARO

PROVINCIA DI BRINDISI

Prof. n. 7399 spedita il 3 LUG. 1996 (*)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 22.6.1996

Adunanza ordinaria in 1^a convocazione - Seduta Pubblica

*Fascicolo
Rappresentanza*

OGGETTO: MODIFICA ARTT. 5-8-24 DEL REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONE E SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE, ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI. -

PARERI ex art. 53 L. 142/1990, allegati nel testo integrale

L'anno millenovecentonovanta sei
il giorno Ventidue del mese di Giugno

REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole
Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Antonio BIANCHI

alle ore 17.15 in pres nella sala delle adunanze consiliari, c/o Centro Sociale in Piazza Municipio convocato nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi spediti a domicilio, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Non necessario
SI ATTESTA la copertura finanziaria e il relativo impegno di spesa ai sensi art. 55 L. 142/90
Il Responsabile di ragioneria
F.to _____

Fatto l' appello risultano:

| | PRESENTI | ASSENTI |
|------------|----------|---------|
| MESSITO | X | |
| MACCHIA | X | |
| FRISENNA | X | |
| PAGANO | X | |
| DE MASI | X | |
| PEZZUTO | X | |
| PARZIALE | X | |
| STELLA | X | |
| MENDRANO | X | |
| DI GIORGIO | | X |
| SERINELLI | X | |
| ANGLANO | | X |
| LEO | X | |
| CACUDI | | X |
| RENNA | | X |
| CAZZATO | X | |
| DE MASI | X | |
| DE VENTURA | X | |
| PERRONE | | X |
| CORALLO | X | |

LEGITTIMITA'
Parere: Favorevole
Il Segretario Comunale
F.to Dr. Antonio BIANCHI

- MESSITO Francesco
- MACCHIA Luigi
- FRISENNA Giuseppe
- PAGANO Crocefisso
- DE MASI Antonio
- PEZZUTO Corrado
- PARZIALE Vito
- STELLA Agostino
- MENDRANO Giovanni
- DI GIORGIO Renzo
- SERINELLI Ludovico
- ANGLANO Abramo
- LEO Mario
- CACUDI Giuliano
- RENNA Francesco
- CAZZATO Donato
- DE MASI Domenico
- DE VENTURA Maurizio
- PERRONE Antonio
- CORALLO Franco

PARERE COLLEGIO REVISORI
Il Presidente 2701/96
Prof. F. MELLI F.to _____
I Componenti
Dr. F. AGOSTINELLI F.to _____
Dr. G. MARRA F.to _____

22.7.96
22.7.96

Assiste il Segretario Comunale Dr. ANTONIO BIANCHI. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Prof. FRANCESCO MESSITO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' oggetto sopra indicato.

(*) Precipare originale e copia

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di C.C.n. 67 del 9.11.93, esecutiva come da provvedimento n. 3649 del 9.12.93, ^{che si} determinava di approvare il Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità di concessione di sovvenzione e sussidi a favore di persone, enti, associazioni e comitati;

CHE alla luce delle esperienze acquisite si rende necessario apportare alcune modifiche allo stesso e più esattamente agli artt. 5 - 8 e 24;

CHE è intendimento di questa Amministrazione apportare le modifiche così come riportate nell'allegata proposta;

ASCOLTATO l'intervento del Consigliere Pezzuto che preannuncia il voto contrario agli artt. 5 e 8 perchè ritiene che si debba persistere nel richiedere una programmazione ad ampio raggio degli interventi e il voto favorevole invece per la modifica dell'art.24;

VISTI quindi gli esiti della votazione come di seguito riportati articolo per articolo:

- 1) Modifica art. 5:12 voti favorevoli e 3 contrari(gruppo AN)
- 2) Modifica art. 8:12 voti favorevoli e 3 contrari(gruppo AN)
- 3) modifica art.24:ad unanimità

D E L I B E R A

1) di modificare, così come modifica, per le motivazioni espresse in narrativa, gli artt. 5 - 8 e 24 del Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità di concessione di sovvenzione e sussidi a favore di persone, enti, associazioni e comitati così come riportato nell'allegato A;

2) di dare atto che per il 1996 l'importo minimo di pensione INPS è il seguente:

- | | |
|------------------|----------------|
| a) £. 8.500.000 | per 1 persona; |
| b) £. 12.000.000 | per 2 " ; |
| c) £. 15.000.000 | per 3 " ; |
| d) £. 17.000.000 | per 4 " ; |
| e) £. 19.000.000 | per 5 " . |

COMUNE DI TORCHIAROLO
Assessorato ai Servizi Sociali

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE, ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI.

ARTICOLO 1- Il presente regolamento detta criteri e modalita' per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, a norma dell'art.12 della legge 7.8.1990 n.241.

ARTICOLO 2-Gli interventi finanziari, posti a carico delle risorse di bilancio e rivolti al perseguimento delle finalita' previste dallo Statuto Comunale e dalle leggi in vigore si distinguono in:

- a) Contributi o sovvenzioni:
 - a favore di enti, istituzioni, associazioni, comitati o altro organismo pubblico o privato, che abbiano finalita' culturali, religiose, artistiche, ricreative, scientifiche, economiche, sportive, sociali, turistiche e che esercitano la loro attivita' in ambito che coincide o comprende quello del Comune e rivolte alla crescita socio-culturale del paese.
 - a favore di enti e associazioni pubbliche o private e singoli cittadini che organizzino iniziative attinenti alle finalita' elencate nel punto precedente.
- b) Sussidi e ausili economici:
 - a favore di cittadini singoli, gruppi e comunita' che versino in condizioni di oggettivo bisogno o di stato patologico o altra causa grave. A favore di cittadini-gruppi o comunita' destinatari di contributi assistenziali opere legis.

CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

ARTICOLO 3-Gli interventi contributivi previsti dall'art.2 sub (a) sono subordinati all'assenso dell'Amministrazione Comunale. Nell'ambito di tali iniziative andranno comunque e sempre privilegiate:

- iniziative realizzate con il patrocinio o il diretto coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale;
- iniziative a carattere religioso e civile con particolare riguardo alle Feste Patronali ed altre di particolare rilievo;
- iniziative volte a incentivare e diffondere la pratica del volontariato sociale;
- iniziative di particolare rilevanza in difesa del patrimonio storico, culturale e ambientale del paese iniziative volte a sostenere interventi finalizzati a favore di categorie socialmente deboli;
- iniziative comunque in grado di promuovere o migliorare

ARTICOLO 4-La erogazione dei contributi per tutti i settori di cui al sub (b) dell'art.2 avviene utilizzando le risorse ordinarie del bilancio comunale annualmente previste.

ARTICOLO 5-Le domande relative alla concessione dei contributi in oggetto, redatte in carta semplice a firma del legale rappresentante, vanno presentate al Sindaco entro il 30 giugno di ogni anno, con riferimento all'anno successivo salvo casi imprevisi ed eccezionali.

ARTICOLO 6-A corredo delle domande vanno allegati:

- statuto o altro atto costitutivo o regolamento;
- idoneo documento da cui risulti il nominativo del legale rappresentante;
- programma dettagliato delle attività previste;
- rendicontazione delle spese da sostenere per tale attività;
- atti, attestazioni, certificazioni di affiliazioni a organismi di rilevanza nazionale, regionale o provinciale o quanto altro, e' possibile presentare per meglio evidenziare la validità, la serietà e l'importanza dell'iniziativa e del richiedente.

ARTICOLO 7-L'esame preliminare delle istanze e della relativa documentazione e' effettuata, in rigoroso ordine cronologico di presentazione, dall'ufficio servizi sociali.

ARTICOLO 8-L'assessore al ramo presenta alla Giunta, entro 60 giorni dalla scadenza del 30 giugno, una proposta di utilizzo degli eventuali fondi stanziati in bilancio. La Giunta dispone con apposito atto deliberativo l'erogazione di suddetti fondi.

SUSSIDI ED AUSILI ECONOMICI

ARTICOLO 9-Ha ulteriore precisazione dell'art.2 sub b) sono soggetti assistibili i cittadini residenti nel territorio comunale che vengano a trovarsi in condizioni di particolare indigenza.

Nell'erogazione dei sussidi e ausili economici andranno privilegiati:

- minori illegittimi o legittimi in particolare stato di bisogno;
- gestanti nubili o in stato di abbandoni nei due mesi precedenti il parto;
- anziani non autosufficienti o in stato di abbandono;
- disabili in stato di abbandono;
- indigenti in particolari situazioni di bisogno.

ARTICOLO 10-Le somme erogabili andranno pianificate annualmente in sede di stesura di bilancio e potranno essere usate per le seguenti tipologie di intervento:

- assistenza economica domiciliare;

b)-integrazione o pagamento di rette per servizi sostitutivi o integrativi del nucleo familiare (comunità, case famiglia, asili nido, semiconvitto, ecc.).

Questo tipo di assistenza dovrà essere effettuata in strutture adeguate in regola con le normative vigenti.

c)-assistenza economica straordinaria; sotto la forma di contributo economico una tantum, da elargire non più di una volta nell'anno e non superiore a L.500.000.

d)-assistenza abitativa, volta a migliorare le condizioni di vita dell'assistito che desideri continuare ad abitare nella propria dimora. Tali interventi potranno configurarsi in aiuti per allacciamento rete idrica e fognante, lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria essenziali, fornitura alimentare o di assistenza parasanitaria o di quanto altro di indispensabile ad un normale modus vivendi.

ARTICOLO 11-Gli interventi di cui al sub a) e b) non possono superare L.2.000.000 all'anno per persona o nucleo familiare; quelli di cui al sub d) L.700.000 l'anno per persona o nucleo familiare.

ARTICOLO 12-Per le prestazioni indicate

ARTICOLO 12-Le richieste di sussidi e ausili economici di cui all'art.10 andranno redatte su modelli predisposti dal Comune e presentate all'Ufficio Servizi Sociali.

Le domande dovranno essere corredate di:

-stato di famiglia non antecedente a tre mesi;

-certificato comprovante il reddito;

-ogni altro documento idoneo a comprovare il diritto a

fruire dell'assistenza richiesta.

ARTICOLO 13-L'istruttoria preliminare e l'assegnazione dei sussidi e/o ausili richiesti seguiranno le modalità di cui all'articolo 7 del presente regolamento.

Nei casi sopra indicati, il Comune deve prima provvedere e diffidare gli eventuali congiunti dei soggetti di cui trattasi, a prestare gli alimenti secondo quanto prevedono le norme di diritto civile, promuovendo tutte le azioni atte a salvaguardare l'interesse dell'indigente.

ARTICOLO 14-Le decisioni sulle richieste in oggetto vanno comunicate con note formali e riservate, a firma del Sindaco e dell'Assessore.

L'interessato potrà riproporre nuove e motivate istanze entro 10 giorni dalla ricezione delle suddette note qualora non soddisfatto dalle decisioni assunte o ritenga le stesse maturate sulla base di valutazioni erronee.

ASSISTENZA AI SENSI ART.23 DPR 616/77

ARTICOLO 15-Sono soggetti assistibili ai sensi del DPR 616/77 art.23:

a) sottoposti a misure alternative alla detenzione e gli ex detenuti che siano impossibilitati a continua-

re la precedente attivita' lavorativa o ad accedere a nuovi inserimenti lavorativi o versino in comprovate condizione di indigenza economica.

- b)-le famiglie di detenuti che, a causa dello stato di detenzione, versino in comprovate condizioni di indigenza economica.
- c)-Le famiglie di vittime del delitto che, a seguito del fatto criminoso, subiscano danni di natura economica.

ARTICOLO 16-Le prestazioni erogabili ai soggetti di cui all'art.15 sub a) sono:

-contributo economico non ripetibile nell'anno, comunque non eccedente L.1.000.000.

-contributo acquisto beni strumentali non superiori a L.700.000.

Per i soggetti di cui al sub b) e c) del medesimo articolo la prestazione consiste in un contributo economico erogabile una sola volta nell'anno e non superiore a L.1.000.000.

-certificato del sindaco attestante

ARTICOLO 17-Per accedere alle prestazioni suindicate il richiedente dovra' presentare all'Ufficio Servizi Sociali, domanda su apposito modello predisposto dal Comune e corre-

-stato di famiglia non antecedente a tre mesi;

-certificato comprovante il reddito;

-certificato di scarcerazione o di detenzione;

-dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la appartenenza a una delle categorie aventi diritto a fruire della prestazione richiesta.

L'istruttoria delle pratiche e l'erogazione dei contributi seguiranno le norme previste nell'art.7 del presente regolamento.

ARTICOLO 18-Sono esclusi da questo tipo di assistenza detenuti ed ex detenuti tossicodipendenti per i quali siano gia' in atto altre forme di assistenza o altri piani di recupero.

INTERVENTI DI CUI ALL'ART.3 DELLA L.R. 65/79

ARTICOLO 19-Sono soggetti assistibili:

a)-emigrati all'estero o fuori Regione che rientrano definitivamente nel Comune;

b)-figli minori di emigrati risiedenti nel Comune;

ARTICOLO 20-Le prestazioni erogabili ai soggetti di cui al sub a) dell'art.19 comprendono:

-contributo di prima sistemazione e rimborso spese di viaggio, nella misura max di L.500.000 incrementabile di L.100.000 per ogni persona eccedente le 3 che rientri

del capo famiglia;

-integrazione canone locativo; potra' essere concessa so-

lo per il primo anno e nella misura massima del 50% del canone stesso;

- sussidi straordinari per acquisto di generi di prima necessita' o piccoli attrezzi da lavoro, spese scolastiche, spese sanitarie. Tali contributi saranno erogabili solo per i primi due anni e per una somma non eccedente a L.200.000 l'anno.

ARTICOLO 21-Ai soggetti di cui al sub b) dell'art.19 saranno erogabili solo contributi per spese scolastiche o sanitarie di cui al 3° comma dell'art.20, in misura non eccedente lire 200.000 l'anno e sino al raggiungimento della maggiore eta'.

ARTICOLO 22-Gli aventi diritto ai contributi di cui all'articolo 19 e segg. devono presentare domanda su apposito modello predisposto dal Comune e corredata da:

- stato di famiglia non antecedente a tre mesi;
- certificato di cittadinanza;
- certificato di residenza o richiesta anagrafica della residenza (dell'emigrato o del/i figlio/i minore/i);
- certificato del Sindaco (se altra Regione) attestante lo stato di emigrato per lavoro almeno di 1 anno ininterrotto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti il rientro definitivo del lavoratore e che lo stesso, o altro componente il nucleo familiare, non e' titolare di altro contributo di qualunque genere per lo stesso motivo;
- certificato comprovante il reddito;

Inoltre il richiedente dovra' allegare, in base al tipo di intervento richiesto:

- fatture, biglietti e quanto altro comprovante le spese sostenute per il rimpatrio;
- copia del contratto di locazione;
- certificati di iscrizione e rendimento scolastico;
- fatture o ricevute comprovanti le spese sanitarie sostenute e certificazione sanitarie comprovante la necessita' delle prestazioni in oggetto;
- ogni altra documentazione l'interessato ritenga utile ai fini dell'assegnazione del contributo richiesto.

ARTICOLO 23-L'Ufficio Servizio Sociale provvedera' alla verifica dei requisiti del richiedente e all'istruttoria della pratica entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

La Giunta procedera' all'erogazione del contributo richiesto sulla base delle ordinarie risorse di bilancio o di contributi statali, regionali o provinciali, con motivate provvidenze e non oltre 30 giorni dall'istruttoria della pratica stessa.

ARTICOLO 24-Tutti i contributi, sussidi e ausili di cui al presente regolamento saranno erogabili solo in presenza di reddito inferiore a L.15.000.000 piu' un milione per ogni

componente il nucleo familiare a carico.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

ARTICOLO 25-Sono servizi a domanda individuale, soggetti a compartecipazione alla spesa da parte dell'utente:

- a)-servizio refezione scolastica;
- b)-soggiorni estivi per anziani e/o minori;

ARTICOLO 26-La compartecipazione alla spesa e' fissata nella misura minima del 36% del costo del servizio.

ARTICOLO 27-Le domande relative ai servizi di cui all'art.25 andranno presentate all'Ufficio Servizio Sociali:

- 15 Settembre per i servizi sub a);
- almeno 20 giorni prima della partenza per i servizi di cui sub.b);

Le domande, sui modelli predisposti dal Comune, dovranno essere corredata di:

- stato di famiglia non antecedente tre mesi;
- certificato documentante il reddito;
- certificato di residenza non antecedente tre mesi;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui gli utenti sollevino l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilita' civile conseguente al loro comportamento nella localita' di soggiorno (sub c);

ARTICOLO 28-L'accettazione delle domande sara' subordinata al parere dell'Ufficio Servizi Sociali.

L'erogazione della prestazione sara' subordinata all'esistenza di appositi fondi di bilancio o di contributi statali, regionali, provinciali finalizzati.

ARTICOLO 29- Norma transitoria.

In sede di prima applicazione la domanda per i contributi erogabili dell'esercizio finanziario 1994 vanno inoltrate entro 60 giorni della esecutivita' del regolamento.

MODIFICHE DA APPORTARE

ART. 5

Le domande relative alla concessione dei contributi in oggetto, redatte in carta semplice a firma del legale rappresentante, vanno presentate al Sindaco almeno 30 giorni prima, salvo casi imprevisi ed eccezionali.

ART. 8

L'assessore al ramo presenta alla Giunta, entro il 30 giugno, una proposta di utilizzo degli eventuali fondi stanziati in bilancio.

La Giunta dispone con apposito atto deliberativo l'erogazione dei suddetti fondi.

ART. 24

Tutti i contributi, sussidi e ausili di cui al presente regolamento sono erogabili solo in presenza di uno stato di indigenza.

La sussistenza dello stato di indigenza si presume in assenza di reddito o in presenza di un minimo vitale che coincide con l'importo minimo di pensione INPS, annualmente aggiornato. Sono comunque esclusi dal beneficio i cittadini che pur trovandosi nelle condizioni di reddito prima richiamato siano in età lavorativa e iscritti all'Ufficio di collocamento o che siano proprietari di altri beni immobili oltre l'abitazione o che, previa relazione dell'assistente sociale, siano in possesso di beni di consumo o conducono un tenore di vita tale da indurre all'esclusione dello stato di indigenza.

L'importo massimo erogabile è di £. 1.000.000 annuo.

Tali importi verranno aggiornati ogni anno.

verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Francesco Messito

F.to _____

IL CONSIGLIERE ANZIANO
MACCHIA Luigi

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonio Bianchi

F.to _____

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal 3 LUG. 1996 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della Legge 8.6.1990, n. 142.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonio Bianchi

F.to _____

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45-c. 3 della legge 142/1990 - foglio N. _____ del _____

al Co. Re. Co.: per iniziativa della stessa Giunta.

per richiesta di ^{un terzo}/_{un quinto} di Consiglieri.

(art. 45 L. 142 /1990)

prot. n. 7399 del 3 LUG. 1996

alla Prefettura prot. n. _____ del _____

'ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 47 c. 3 L.142).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, senza richiesta di inoltro al Co.Re.Co. (art. 47 c. 2 L. 142).
- Decorrenza gg. 20 dal ricevimento dell'atto da parte del Co. Re. Co., senza adozione o comunicazione di provvedimento di annullamento (art. 46 c. 1 L. 142).
- Decorrenza gg. 20 dal ricevimento dei chiarimenti da parte del Co. Re. Co., senza adozione o comunicazione di provvedimento di annullamento (art. 46 c. 4 L. 142).
- Esame senza rilievi da parte del Co.Re.Co., come da provv. n. _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____



Per copia conforme all'originale

3 LUG. 1996

IL SEGRETARIO COMUNALE

Antonio Bianchi

F.to _____

*) Non compilare se trattasi di « ORIGINALE »